Boom di vendite per lo spumante italiano nel mondo: +13%

cameriere-spumante-e7e21145

Cresce del 13% il valore delle esportazioni dello spumante italiano: per Natale e Capodanno 2018 sulle tavole del mondo si registrerà il **record storico di bollicine Made in Italy**. E' quanto emerge da una analisi della **Coldiretti**, secondo la quale a fine anno sarà raggiunto per la prima volta il record storico annuale delle vendite all'estero per un valore superiore a 1,5 miliardi, sulla base delle spedizioni registrate dall'Istat nei primi nove mesi.

Se in Italia lo spumante si classifica tra gli acquisti irrinunciabili nello shopping delle feste, all'estero – sottolinea la Coldiretti – non sono mai state richieste così tante bollicine italiane che in quantità **dominano nettamente nei brindisi globali davanti allo champagne francese**, che tuttavia riesce a spuntare in media prezzi nettamente superiori.

All'estero finiscono **oltre 500 milioni di bottiglie pari al 70% della produzione nazionale** di bollicine per la quale si stima un potenziale produttivo che ha raggiunto quest'anno circa 700 milioni di bottiglie.

Fuori dai confini nazionali il primo mercato dello spumante italiano è la **Gran Bretagna**, dove a dispetto della Brexit nel 2018 le bottiglie esportate fanno registrare un aumento del 5% nelle vendite; gli **Stati Uniti** sono al secondo posto con un balzo del 13%, mentre nella posizione più bassa sul podio c'è la **Germania**, con una crescita del 6%.

Nella classifica delle bollicine italiane preferite nel mondo ci sono tra gli altri **il Prosecco, l'Asti e il Franciacorta** che ormai sfidano alla pari il prestigioso Champagne francese, tanto che proprio sul mercato transalpino si registra una crescita record delle vendite del 21%. Ma lo spumante italiano piace molto anche in **Russia**, visto l'incremento del 21% nonostante le tensioni e i problemi causati dal perdurare dell'embargo su una serie di prodotti agroalimentari Made in Italy. Aumento in doppia cifra anche in **Giappone**, con un +18%.

Sul successo delle bollicine tricolori nel mondo pesa però – sottolinea la Coldiretti – la contemporanea **crescita delle imitazioni** in tutti i continenti a partire dall'Europa dove sono in vendita bottiglie dal Kressecco al Meer-Secco prodotte in Germania che richiamano palesemente al nostrano Prosecco che viene venduto addirittura sfuso alla spina nei pub inglesi.